



ISTITUTO COMPRENSIVO “C. BASSI”

Via Giovanni XXIII°, 86 Castel Bolognese 48014 RA C.F. 90019100396

Dirigente: 0546-55429 **Uffici Amm.vi:** 0546-656935 **Fax:** 0546-50306

Prot. 1294/ C12

Castel Bolognese, 25 febbraio 2013

**ALLE SCUOLE DELLE ZONE TERREMOTATE NELLE REGIONI
EMILIA ROMAGNA – VENETO - LOMBARDIA**

Il Ministero dell’Istruzione, nell’ambito delle azioni volte a promuovere l’arricchimento culturale e professionale di tutto il mondo della scuola, ha attivato un progetto rivolto alle Istituzioni scolastiche dell’Emilia Romagna, dell’Abruzzo e della Calabria, della Lombardia e del Veneto colpite in tempi recenti da eventi sismici di estrema gravità.

Il progetto è rivolto agli operatori scolastici e agli studenti delle zone terremotate per sostenerli nel difficile percorso di una riconquistata serenità attraverso la comprensione del fenomeno “terremoto” e dei suoi riflessi nella vita quotidiana, privata, sociale e istituzionale di ciascuna delle persone coinvolte nel sisma.

La consapevolezza che anima il progetto deve essere quella che la scuola è il cuore e l’anima di un paese, e dove la scuola crolla, anche il paese crolla.

Il progetto, quindi, intende dare voce alle esperienze di chi, insegnanti, studenti e operatori della scuola, ha cercato di affrontare e superare il trauma, dando voce e vita a progetti educativi e didattici che sono stati o saranno di stimolo alla riflessione e alla comprensione profonda dell’evento e delle sue conseguenze, fisiche e psicologiche.

2) PERCORSO PROGETTUALE per le Istituzioni scolastiche dell’Emilia Romagna

Due sono le linee di sviluppo per l’avvio del progetto rivolte alle scuole terremotate dell’Emilia Romagna:

- 1) da un lato percorsi di formazione sulla sicurezza, per aiutare a superare le conseguenze del sisma con l’apporto di esperti specializzati;
- 2) dall’altro percorsi di creatività studentesca, che pongano in rilievo le attività comunicative ed espressive realizzate nelle scuole di ogni ordine e grado delle zone terremotate, partendo da percorsi di manipolazione ed espressività nella scuola dell’infanzia, fino alla elaborazione di racconti, ipertesti, cortometraggi, canzoni nella scuola secondaria di secondo grado.

Molte delle scuole della regione si sono già attivate in tal senso, e numerose sono le esperienze realizzate, che si intende diffondere per condividerne le finalità e gli aspetti comunicativi in un ambito più esteso di quello locale.

L'Ufficio Scolastico regionale per l'Emilia Romagna, di concerto con le altre regioni coinvolte, intende perciò effettuare una ricognizione delle esperienze realizzate dalle scuole, da condividere in due specifici momenti formativi:

- a) un primo seminario da svolgersi in una delle località coinvolte nel sisma, indicativamente nella prima quindicina di aprile (seguiranno al riguardo apposite comunicazioni), nel corso del quale verranno esaminate le esperienze prodotte, discusse e commentate per rilevarne gli aspetti più significativi, anche con la presenza di esperti di settore. Le esperienze ritenute emblematiche potranno poi essere, se necessario, "edite" in formati diversi
- b) un secondo seminario, che si intende organizzare al termine di maggio, nel corso del quale le esperienze ritenute più significative ed emblematiche verranno presentate e illustrate a tutte le scuole della regione.

3) RACCOLTA ESPERIENZE E DISSEMINAZIONE per le Istituzioni scolastiche dell'Emilia Romagna, del Veneto e della Lombardia

La segnalazione delle esperienze dovrà essere effettuata mediante la compilazione da parte delle Istituzioni Scolastiche, **entro il 12.3.2013**, di un semplice **form on-line** raggiungibile al seguente indirizzo:

<https://docs.google.com/spreadsheet/viewform?fromEmail=true&formkey=dFB UdGR3QW o4VjNz eHJpSEdLVWtBT0E6MQ> (*Ctrl + clic*)

La raccolta delle esperienze è rivolta alle istituzioni scolastiche terremotate dell'Emilia Romagna, del Veneto e della Lombardia (per Veneto e Lombardia per il tramite comunicazioni a cura dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia Romagna agli Uffici Scolastici Regionali di Veneto e Lombardia).

Il coordinamento della raccolta delle esperienze viene affidato al gruppo operativo ristretto, costituito dalle seguenti Istituzioni scolastiche:

- **IC "Bassi" di Castel Bolognese (RA)**, Dirigente Scolastico Dott.ssa Vanna Maria Monducci- scuola polo
- **IC Novi (MO)**, Dirigente scolastico Rosella Garuti
- **Scuola secondaria di 1° grado "Montanari" di Mirandola (MO)**, dirigente scolastica Paola Campagnoli
- **IC "D. Alighieri" di Sant'Agostino**, dirigente scolastico Mauro Borsarini
- **Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia Romagna** dott.ssa Cristina Lucia Giordani

4) CONCORSO LA SCUOLA STUDIA E RACCONTA IL TERREMOTO (Emilia Romagna, Veneto, Lombardia)

Parallelamente alle attività sopra descritte, la Direzione Generale per il personale scolastico del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca bandisce, il concorso **"LA SCUOLA STUDIA E RACCONTA IL TERREMOTO"**, che vuole ulteriormente promuovere la realizzazione di prodotti creativi originali attraverso l'utilizzo di linguaggi artistico – espressivi e multimediali, allo scopo di offrire agli alunni la possibilità di esprimere i vissuti emotivi legati

all'esperienza del terremoto e di stimolarli a maturare comportamenti per affrontare situazioni di pericolo.

Il concorso è riservato ai docenti e agli alunni della scuola dell'infanzia, del primo e del secondo ciclo d'istruzione delle Regioni Emilia Romagna, Abruzzo e Calabria aderenti al progetto di formazione per il personale scolastico precedentemente descritto. Sono altresì coinvolte le scuole di Lombardia e Veneto colpite dal sisma, indicate dagli Uffici Scolastici Regionali competenti per territorio.

Le opere prodotte dovranno ispirarsi alle seguenti aree tematiche :

- **NON HO PIU' PAURA:** pensieri e riflessioni elaborati durante e in seguito all'evento sismico
- **INSIEME PER FARE:** narrare come il terremoto abbia dato concretezza al valore della solidarietà
- **LA SCUOLA CHE VORREI:** sottolineare il ruolo della Scuola quale ambiente sociale e culturale aperto alle richieste e ai desideri dei suoi utenti
- **LE PAROLE PER DIRLO:** raccontare in libertà se e come il terremoto abbia cambiato la quotidianità
- **DEDICATO A...:** esprimere il ricordo di persone e luoghi che non ci sono più
- **PRIMA E DOPO:** testimoniare, attraverso percorsi di storia e di geografia, i cambiamenti dell'ambiente fisico a seguito del sisma
- **CONOSCERE PER VIVERE SICURI:** elaborare percorsi tecnico-scientifici che alimentino la cultura della prevenzione e della sicurezza

Maggiori dettagli sul concorso sono illustrati nel bando che si allega; la scadenza di presentazione delle opere realizzate dalle scuole è fissata al **15 maggio prossimo**. Le opere individuate come vincitrici verranno premiate in una manifestazione pubblica organizzata dal MIUR entro la fine dell'a.s.in corso.

f.to Il Dirigente Scolastico

Vanna Maria Monducci